

VALSUSA Anche la Comunità Montana alla manifestazione del 23 **Sindaci e deputati M5S coi No Tav** **Plano: «Sarà una marcia pacifica»**

→ Una marcia istituzionale che raccolga in valle tutti i comuni d'Italia. È questo il volto che sta prendendo la manifestazione No Tav in programma il prossimo 23 marzo tra Susa e Bussoleno. Tra i promotori figura la Comunità Montana che parteciperà, con i suoi sindaci contrari all'opera, in veste ufficiale. «Sarà una manifestazione tranquilla e pacifica», assicura Sandro Plano, presidente della Comunità Montana valli Susa e Sangone. La partenza è prevista alle 14.30 da piazza D'Armi a Susa, mentre l'arrivo sarà intorno alle 16.30 nella piazza del mercato di Bussoleno. «Sabato abbiamo invitato a partecipare tutti i comuni italiani perché il tema della manifestazione non è soltanto la Torino-Lione», spiega Plano. E infatti, sul volantino dell'iniziativa, pubblicato in questi giorni sui siti di informazione No Tav, sono elencate le motivazioni della protesta che confluiranno sotto l'egida del movimento antitreno: un ripensamento collet-



La marcia si svolgerà il 23 marzo tra Susa e Bussoleno

tivo delle grandi opere, la revisione del patto di stabilità, la rimodulazione dell'Imu e il gettito gratuito ai comuni, insieme ad immediate politiche per la ripresa del lavoro e finanziamenti a scuola, sanità, trasporto pubblico e assetto idrogeologico.

«Stiamo vivendo un momento particolare e constatiamo che la crisi ha investito pesantemente le amministrazioni comunali - dice Plano - in un

momento in cui siamo costretti a tagliare i servizi, vogliamo partire dalle spese inutili, la Tav è una di queste insieme agli F35». Sul palco al termine della manifestazione sono molti gli invitati a intervenire: Giorgio Airaud, Maurizio Landini, Laura Puppato e naturalmente i neoparlamentari del Movimento 5 Stelle che hanno annunciato di voler partecipare numerosi all'iniziativa.

[c.r.]